

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PARMA**

Determina N° 2 - CIG ZEE3A02A28

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria su infissi e serramenti dislocati nei vari piani dell'edificio adibito a sede dell'Archivio Notarile di Parma.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
ZEE3A02A28

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- Questo Archivio ha la necessità di provvedere alla manutenzione straordinaria di infissi e serramenti che a causa della vetustà della struttura e del logorio causato dall'uso, non sono funzionanti. Il ripristino delle condizioni ottimali di funzionamento di porte, finestre e serrature dislocate nei vari piani dell'edificio sede dell'Archivio è a garanzia dell'incolumità dei dipendenti e dell'utenza oltreché elemento di sicurezza degli ambienti per la prevenzione del rischio di intrusione di terzi estranei.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e*

delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo protocollato il 21 febbraio 2023 al n. 238 di euro 4.461,00 oltre I.V.A., della Lampo energy s.r.l., concernente il servizio manutentivo articolato come segue: intervento urgente su porta con accesso sul lato esterno con meccanismo di chiusura avariato, intervento su numero quattro finestre in alluminio dislocate tra i piani primo e sotterraneo con sostituzione di cerniere e catenacci, registrazione della porta di ingresso in cristallo le cui ante non si chiudono simmetricamente, sostituzione di un cilindro per la serratura difettosa della porta blindata, sigillatura con silicone della luce in vetro di forma ovale nel vano scale, intervento manutentivo su numero sei finestre in legno per facilitare l'innesto dell'asta di chiusura, operazione attualmente non agevole.
- che è stato acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZEE3A02A28**
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.461,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Lampo energy s.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- che la società Lampo Energy s.r.l. ha aderito alla richiesta di questo Ufficio di un ribasso del preventivo proposto di euro 220 ,00.
- Per la società interpellata, il ribasso di euro 220,00, è stato valutato conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 4.241,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha affidato la manutenzione straordinaria di infissi e serramenti come sopra descritti alla società "Lampo Energy s.r.l." senza derogare al principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, trattandosi di tipologia di interventi non effettuata in sede da tempo immemorabile;
- Vista la disponibilità di somme sull'art.131 del c.s.d. anno 2023;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell' articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;il Reggente dell'Archivio

determina

di affidare direttamente alla "Lampo energy s.r.l." per il corrispettivo di euro 4.241,00,(quattromiladuecentoquarantuno/00) oltre I.V.A., il servizio di manutenzione straordinaria su infissi e serramenti dislocati nei vari piani dell'edificio e descritti in premessa.

Parma,9 marzo 2023

pubblicata in data 16 marzo 2023

Il Conservatore Reggente
Dott.ssa Clelia Scarcella